



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 20/03/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 13 marzo 2014, n. 67

Presidio di Riabilitazione “Padre Pio” sito in Capurso alla via S. Carlo, 64. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 3 moduli di prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, del Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 9, penultimo capoverso, del regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, modificato dal regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978 [...]" dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo del Regolamento n. 16 sopra citato.

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale, "prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accREDITAMENTO delle attività di cui trattasi".

Con Determinazione Dirigenziale n. 254 del 26/06/2003, così come rettificata ed integrata dalla successiva Determinazione Dirigenziale n. 403 del 21/10/2003, è stata rilasciata autorizzazione all'esercizio di un Presidio extra-ospedaliero di Riabilitazione Funzionale ex art. 26 L. n. 833/78 in favore della G.M.S. s.p.a. "Padre Pio" in Adelfia per: "Degenza a tempo pieno n. 60; Tipologia a ciclo diurno n. 30; Trattamenti ambulatoriali n. 35".

Con Determinazione Dirigenziale n. 272 del 19/05/2005 è stato successivamente conferito al medesimo Presidio "AccREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 6 L.R. n. 8 del 28/05/2004. Ottemperanza Sentenza TAR Bari n. 216/2005" per "Degenza a tempo pieno n. 60 posti letto; Prestazioni a ciclo diurno n. 30; Prestazioni ambulatoriali n. 35".

Con Determinazione Dirigenziale n. 235 del 09/08/2012, il Presidio in oggetto è stato accreditato per l'erogazione di n. 75 prestazioni domiciliari giornaliere (n. 3 moduli da 25 prestazioni) di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, del Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

Con Determinazione Dirigenziale n. 55 del 05/03/2014 - a cui si rinvia per la narrazione delle vicende riguardanti anche l'oggetto del presente provvedimento - in esecuzione delle Ordinanze cautelari del Consiglio di Stato nn. 2042/2013 e 2045/2013 e dell'Ordinanza cautelare del TAR Puglia Bari n. 730 del 19/12/2013, nonché nelle more della definizione del giudizio davanti allo stesso TAR Puglia Bari R.G. n. 223/2013, questo Servizio ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Presidio di Riabilitazione "Padre Pio" dal comune di Adelfia, via Fieno a presso la nuova sede nel comune di Capurso alla via San Carlo 64, con conferma dell'accREDITAMENTO istituzionale, ma con prescrizioni da

eseguirsi entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione della sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 55, pena la sopravvenuta immediata inefficacia dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede.

Con nota prot. 244/2012 D.G. dell'11/12/2012, di cui si è appreso l'esistenza per la prima volta con il ricorso per motivi aggiunti notificato dalla Gestione e Management Sanitario s.p.a. a questo Servizio in data 08/11/2013 nel surriferito giudizio dinanzi al T.A.R. Puglia Bari R.G. n. 223/2013 e conosciuta soltanto in occasione di trasmissione di documentazione integrativa da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA con nota prot. n. 265300/UOR 09 Direz. del 24/12/2013, la Gestione e Management Sanitario s.p.a., di seguito G.M.S. s.p.a., ha chiesto, ai sensi del R.R. n. 16/2010 come modificato dal successivo R.R. 20/2011, l'accreditamento istituzionale per ulteriori n. 3 moduli di riabilitazione domiciliare in aggiunta ai n. 3 precedentemente accreditati, di cui si è detto sopra.

In riscontro alla richiesta di trasmissione degli atti istruttori relativi all'accreditamento delle prestazioni domiciliari in oggetto, da ultimo sollecitata da questo Servizio con nota prot. n. AOO/081/ 337/APS1 del 30/01/2014, il Direttore Generale dell'ASL BA:

- dapprima, con nota prot. 32340/UOR 9 Direz. del 20/02/2014, pervenuta a questo Servizio tramite p.e.c. in data 25/02/2014, ha trasmesso nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA prot. 30432/UOR 9 Direz del 18/02/2014, alla quale è stato allegato elenco nominativo "aggiornato" del personale del presidio integrato con i dati richiesti e comprensivo del personale destinato all'erogazione delle prestazioni domiciliari per n. 6 moduli; in tale ultima nota il Dipartimento "ribadisce il parere di questo Dipartimento circa la conformità ai requisiti di cui all'art. 9 del R.R. n. 16/2010 come modificato dal R.R. n. 20/2011, già espresso con propria nota prot. n. 31845/UOR 24 del 18/02/2013";

- successivamente, con nota prot. 32401/UOR1 del 20/02/2014, in ottemperanza all'art. 9 del R.R. n. 16/2010 modificato dal R.R. n. 20/2011, ha invece richiamato, oltre all'istanza della G.M.S. di accreditamento sopra citata con allegato elenco del personale da quest'ultima formulato, le note del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA prot. 102177/UOR 9 del 07/06/2013, prot. 102187/UOR 9 del 05/07/2013 e prot. 265300/UOR9 del 24/12/2013, con le quali il Dipartimento di Prevenzione ha relazionato anche in ordine ai requisiti organizzativi richiesti dall'art. 9 del R.R. n. 16/2010 modificato dal R.R. n. 20/2011 dichiarandoli soddisfatti.

Il Direttore Generale dell'ASL BA con la medesima nota prot. 32401/UOR1 del 20/02/2014 ha dichiarato infine che "la ratifica dell'accreditamento degli ulteriori n. 3 moduli domiciliari è necessaria per consentire la riduzione delle liste d'attesa nei confronti delle strutture riabilitative insistenti nell'ambito territoriale dell'ASL BA, oltre quanto è emerso al Centro di Riabilitazione dei Padri trinitari "A. Quarto di Palo" che non possiede lo status di accreditamento, riferito alle prestazioni domiciliari".

Rilevato che l'elenco nominativo del personale, trasmesso dal Direttore Generale dell'ASL BA con nota prot. 32401/UOR1 del 20/02/2014, predisposto dalla G.M.S. s.p.a. e senza validazione degli organi di verifica, riporta dati diversi rispetto all'elenco trasmesso dal medesimo con nota prot. 32340/UOR 9 Direz. del 20/02/2014, quest'ultimo validato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA:

- nel primo i medici (n. 2) sono riportati a h. 38 sett. ciascuno, nel secondo a h. 38+1 ciascuno;
- nel primo i contratti dei fisioterapisti a tempo pieno sono tutti a h. 38 sett., mentre nel secondo vengono dichiarati a h. 36 sett.;
- nel primo i logopedisti (n. 2) sono riportati, uno a h. 30 sett. e l'altro a h. 38 sett., nel secondo entrambi a h. 36 sett.;
- oltre a nominativi e numero complessivo di fisioterapisti diversi.

Ritenuto di attribuire fede all'elenco validato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA trasmesso dal Direttore Generale con nota prot. 32340/UOR 9 Direz. del 20/02/2014.

Rilevato che il monte orario settimanale dei fisioterapisti risultante dall'elenco validato è pari a h. 1436 invece di h. 1440 come previsto dal R.R. n. 16/2010 e s.m.i., quindi carente di h. 4.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Per quanto suesposto, nelle more della definizione del giudizio R.G. n. 223/2013, si propone:

- di conferire al Centro di Riabilitazione "Padre Pio", sito in Capurso alla via S. Carlo n. 64, gestito dalla Gestione e Management Sanitario s.p.a., ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 75 prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare pari a n. 3 moduli di n. 25 prestazioni ciascuno, con la prescrizione che il monte orario settimanale previsto dal sopracitato articolo 9 per la figura del fisioterapista sia integrato di n. 4 ore entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione, pena la sopravvenuta immediata inefficacia del presente provvedimento;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione delle ASL BA di verificare l'esatto adempimento della suddetta prescrizione allo scadere del suddetto termine di giorni 30 (trenta), comunicandone l'esito;
- di precisare che il presente provvedimento trova il suo presupposto giuridico di validità ed efficacia nella validità ed efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 55 del 05/03/2014 e che non costituisce implicita rinuncia alla posizione assunta da questa amministrazione con l'adozione del sopracitato Decreto Presidenziale n. 157 del 18/03/2013, di chiusura del "Presidio Padre Pio" ai sensi dell'articolo 15, comma 1, L.R. n. 8/2004, salvo l'esito definitivo del giudizio di impugnazione del surriferito Decreto Presidenziale dinanzi al T.A.R. Puglia Bari, R.G. 223/2013.
- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA
DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- Di conferire al Centro di Riabilitazione "Padre Pio", sito in Capurso alla via S. Carlo n. 64, gestito dalla Gestione e Management s.p.a., ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di ulteriori n. 75 prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare pari a n. 3 moduli di n. 25 prestazioni ciascuno, con la prescrizione che il monte orario settimanale previsto dal sopracitato articolo 9 per la figura del fisioterapista sia integrato di n. 4 ore entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione, pena la sopravvenuta immediata inefficacia del presente provvedimento;

- Di incaricare il Dipartimento di Prevenzione delle ASL BA di verificare l'esatto adempimento della suddetta prescrizione allo scadere del suddetto termine di giorni 30 (trenta), comunicandone tempestivamente l'esito;

- Di precisare che il presente provvedimento trova il suo presupposto giuridico di validità ed efficacia nella validità ed efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 55 del 05/03/2014 e che non costituisce implicita rinuncia alla posizione assunta da questa amministrazione con l'adozione del sopracitato Decreto Presidenziale n. 157 del 18/03/2013, di chiusura del "Presidio Padre Pio" ai sensi dell'articolo 15, comma 1, L.R. n. 8/2004, salvo l'esito definitivo del giudizio di impugnazione del surriferito Decreto Presidenziale dinanzi al T.A.R. Puglia Bari, R.G. 223/2013;

- Di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti.

- Di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della G.M.S. s.p.a., gestore del Centro di Riabilitazione "Padre Pio", avente sede legale in Capurso alla via S. Carlo n. 64;
- al Direttore Generale della ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Capurso (BA)

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 fasciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS

Silvia Papini
